

ANNUNCIAMO LA TUA MORTE...

PROCLAMIAMO LA TUA RESURREZIONE

MONIZIONE

Ci riuniamo in questo momento, come comunità, per contemplare l'evento di salvezza che ha cambiato il corso della storia, la morte e la risurrezione di Gesù, e per accogliere l'invio che egli ci fa per camminare insieme e per annunciare insieme a tutti il grande amore di Dio; per annunciare a tutti che la nostra vita ha un futuro, ha un senso.

Cominciamo facendo silenzio interiore, mettendo da parte tutte le preoccupazioni e inquietudini, tutto ciò che ci toglie la pace, e prendiamo coscienza che siamo davanti al Signore e davanti a Lui mettiamo la nostra vita e la nostra storia, e anche la vita, le preoccupazioni e le speranze di tutta l'umanità.

Iniziamo chiedendo la presenza dello Spirito Santo.

CANTO: ESPÍRITU DE DIOS

Espíritu de Dios, Espíritu Santo. (2)
Mi alma tiene sed de ti, mi alma tiene sed. (Bis)

Espíritu Santo ven a arder,
derrama tu fuego y tu poder, actua
en mí. (3)

VANGELO: Lc 23,33-47

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra.[34] Gesù diceva: "Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno".Dopo essersi poi divise le sue vesti, le tirarono a sorte.[35] Il popolo stava a vedere, i capi invece lo schernivano dicendo: "Ha salvato gli altri, salvi se stesso, se è il Cristo di Dio, il suo eletto".[36] Anche i soldati lo schernivano, e gli si accostavano per porgergli dell'aceto, e dicevano:[37] "Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso".[38] C'era anche una scritta, sopra il suo capo: Questi è il re dei Giudei.[39] Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!".[40] Ma l'altro lo rimproverava: "Neanche tu hai timore di Dio e sei dannato alla stessa pena?[41] Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male".[42] E aggiunse: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno".[43] Gli rispose: "In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso".[44] Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio.[45] Il velo del tempio si squarciò nel mezzo.[46] Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo spirò.[47] Visto ciò che era accaduto, il centurione glorificava Dio: "Veramente quest'uomo era giusto".

(SILENZIO) (MUSICA DI SOTTOFONDO)

INVITO ALLA PREGHIERA

"Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno". Mi sento perdonato da Dio e c'è qualcuno che non ho perdonato di cuore?
So perdonare gli errori degli altri o giudico e serbo rancore?
Chiedo al Padre il perdono per gli altri?

"Non sei tu il Messia? Salva te stesso e noi". In quali momenti o circostanze della mia vita "pretendo" che Dio faccia quello che voglio io e non sono io a fare quello che vuole Lui?

"Gesù, ricordati di me quando verrai nel tuo regno". Come si manifesta la fiducia che ho in Gesù? Gli chiedo solo per me stesso o tengo conto anche dei bisogni che scopro intorno a me?

"In verità vi dico: oggi sarai con me in paradiso". Ora vi invito a riflettere su queste parole di Gesù rivolte a voi. "In verità vi dico, oggi sarete con me in paradiso".

SILENCIO - CONTEMPLACIÓN Y DE LA CRUZ

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO

MOMENTO DI ADORAZIONE

GUIDA :

Cristo è risorto e vive per sempre, intercedendo presso il Padre per tutti noi. Aveva detto: "Sarò sempre con voi, fino alla fine dei tempi". È davvero qui: presente nella comunità riunita, nella proclamazione della Parola e nel Pane consacrato. E allora, adesso, viviamo questo momento di adorazione, riconoscendo la sua grandezza e la sua vicinanza, ma anche la nostra piccolezza e la nostra fiducia. Egli è il vivente che dà la vita. Come Tommaso, anche noi stasera gli diciamo: "Mio Signore e mio Dio". Adorare e confidare.

CANTO: Oh, oh, oh.... adoramus te, Domine.

VANGELO: Lc 24, 1-8

Il primo giorno dopo il sabato, di buon mattino, si recarono alla tomba, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro; ma, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù.

Mentre erano ancora incerte, ecco due uomini apparire vicino a loro in vesti sfolgoranti. Essendosi le donne impaurite e avendo chinato il volto a terra, essi dissero loro: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo?

Non è qui, è risuscitato. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea, dicendo che bisognava che il Figlio dell'uomo fosse consegnato in mano ai peccatori, che fosse crocifisso e risuscitasse il terzo giorno". Ed esse si ricordarono delle sue parole.

(SILENZIO) (MUSICA DI SOTTOFONDO)

INVITO ALLA PREGHIERA

"Perché cercate il vivo tra i morti? Egli non è qui. È risorto.
Dove cerco Gesù, dove lo trovo? Quali cose ci sono in me che mi fanno sembrare morto, quali cose mi tolgono la gioia e persino la speranza?
Ripeto: "Non è qui. È risorto".

"Nei miei momenti di difficoltà, ricordo i momenti belli trascorsi con Gesù?
Ricordo le sue parole?

CANTO: VIVE JESÚS, EL SEÑOR.